

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 22 del Reg.

Data 17.09.2007

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI DA PAINA CIBOTERMA ALLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE.

L'anno duemila ~~otto~~ il giorno ~~diciannove~~ del mese di ~~settembre~~ alle ore 18.30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla ~~prima~~ convocazione in sessione ~~stra-~~ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1)	ALBERTI GIUSEPPE	si					
2)	BELLO Vincenzo	si					
3)	ALLIENRO Enno Vitorio		si				
4)	BOIADICE Domenico	si					
5)	LASCO Giuseppe	si					
6)	FRIGUOLIETTI REALE Nicola	si					
7)	MONTONE Roccoantonio	si					
8)	FORTUNATO Domenico	si					
9)	PIZZO Mario	si					
10)	PRICHE Giuseppe	si					
11)	STELLA Antonio	si					
12)	FRIGUOLIETTI Vincenzo	si					
13)	PISANI Francesco		si				
14)	DE BLASIS Giovanni		si				
15)	MARROCCOPIETRE Francesco	si					
16)	NINI Dandano	si					
17)	SEPE Giovanni		si				

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Presenti n.	13
Assenti n.	04

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la presidenza il Signor **Dr. GIUSEPPE ALBERTI** nella sua qualità di **SINDACO** - Assiste il Segretario **Dr. RUDOLFO PIROCELLI** - Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori: _____

La seduta è " PUNELICA " - - - - -

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Relaziona il consigliere PRIORE Giuseppe che, in qualità di assessore all'ambiente, così riferisce:

“ Viggiano estende il proprio territorio in aree con caratteristiche prettamente montane e collinari le quali sono dominate da notevoli estensioni forestali connotandolo come uno dei comuni a più alta valenza ambientale della Regione. Tale peculiarità lo ha di fatto inserito all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano quale territorio di snodo tra questa grande area protetta e quella regionale di Gallipoli – Cognato e delle Dolomiti Lucane posto a est. In virtù delle suddette condizioni rappresenta nel suo complesso un ambiente di elezioni di numerose specie selvatiche tra cui si annovera anche il lupo (*Canis lupus*) quale ultimo grande predatore dell'Italia meridionale. La presenza stabile di questo carnivoro che utilizza costantemente questa porzione del territorio regionale ha comportato nel corso degli anni momenti di tensione tra gli allevatori che annualmente ricevono danni, in alcuni casi anche cospicui, dall'attività predatoria del canide. A questa presenza si deve aggiungere la notevole diffusione di cani vaganti, randagi o inselvatichiti la cui ricerca di cibo può sconfinare nell'uccisione di esemplari di bestiame domestico senza alcuna possibilità di distinzione dall'attività del lupo stesso. Volpi (*Vulpes vulpes*), faine (*Martes foina*) e rapaci possono ulteriormente, anche in forma occasionale, appesantire il carico dei danni nei confronti degli allevatori. In tal senso è stato istituito a Viggiano il Museo del Lupo del WWF-Italia con lo scopo di veicolare comportamenti e conoscenze che agevolino la coabitazione di uomini ed animali, il quale ha contribuito a far istituire nel 2000 la L. R. n° 27 (Norme per il risarcimento dei danni causati alle produzioni zootecniche dalla fauna selvatica o inselvatichita) che prevede un indennizzo nella misura dell'80% del valore del capo ucciso.

Tale misura legislativa rappresenta un notevole passo in avanti rispetto a situazioni preesistenti tuttavia ha il neo di non riconoscere l'intero valore del capo abbattuto e soprattutto di non calcolare il mancato guadagno derivante dai tempi di erogazione del rimborso. Fatto che si ripercuote a discapito dell'attività produttiva con notevoli implicazioni sociali e ambientali.

Con l'obiettivo di eliminare qualunque elemento di frizione tra mondo produttivo e conservazione delle risorse ambientali si adotta il seguente regolamento comunale che attivando un proprio fondo elimina gli effetti marginali negativi della legge regionale n° 23/2000. Tale regolamento integra il risarcimento regionale non solo per il 20% rimanente ma anche per il mancato guadagno vale a dire per il tempo necessario per riportare allo stato di fatto antecedente al danno.

Il regolamento sostanzialmente istituisce un fondo economico ed una convenzione con un allevatore per sostituire nei tempi più rapidi possibili il capo abbattuto. In questo senso il risarcimento potrà avvenire o in valore economico o in natura eliminando in questa maniera il cosiddetto mancato guadagno “;

- VISTO il testo di regolamento proposto in questa sede, formato da n. 11 articoli e dato luogo alla discussione e confronto tra i gruppi consiliari, che convengono su talune, lievi modifiche, interessanti gli articoli 3, 5, 6, 9 e 11;
- VISTI i pareri circa la regolarità tecnica e contabile della presente proposta, resi ex articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;
- Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare il REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI DA FAUNA OMEOTERMA ALLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE che, formato da n. 11 articoli, si unisce alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il testè approvato Regolamento Comunale entrerà in vigore in uno alla esecutività della presente deliberazione.

V I S T O

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pietro COLASURDO

V I S T O

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

f.to IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Mag. GIUSEPPE DI FUCIO -

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to **Dr. GIUSEPPE ALBERTI -**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dr. VINCENZO PETROCELLI -**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18/8/2000, n. 267,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

27 SET. 2007

È stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al 11-10-07, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

È stata trasmessa, con lettera n., in data, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 127, comma 1);

È stata trasmessa, con lettera n., in data, al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (Art. 127, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 27 SET. 2007

Il Segretario Comunale
f.to **Dr. VINCENZO PETROCELLI -**

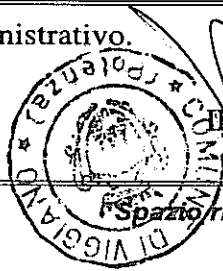
Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li,

Visto: IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 8-10-2007
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto;
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;
 senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1).

li, 12/10/2007

Il Segretario Comunale
f.to **Dr. Vincenzo Petrocchi**

